

Inaugurazione del Settimo Anno Accademico di UNASA

Accademia dei Concordi Rovigo

Relazione del Presidente UNASA Antonio Michele Stanca

Signor Questore, Signor Vice Prefetto, Presidente Boniolo, Professor Costato, Presidenti Membri di UNASA, Membri del Comitato Esecutivo, Presidente Revisori dei Conti e Tesoriere, Accademici, Presidenti di Società Scientifiche, Signora Dirigente scolastica, Colleghi, Studenti, Amici, Agricoltori, Signore e Signori.

Abbiamo il piacere e l'onore di inaugurare l'Anno Accademico 2019 di UNASA in questa prestigiosa Sala degli Arazzi dell'Accademia dei Concordi, e per questo ringrazio di cuore il Presidente Professor Giovanni Boniolo. Ringrazio anche il Prof Giuliano Mosca, Presidente della Sezione Nord Est dei Georgofili per la collaborazione. Doveroso ringraziamento al Prof Luigi Costato per aver partecipato con la Fondazione da lui presieduta alla istituzione dei premi.

Il professor Franco Scaramuzzi, Presidente onorario di UNASA, impossibilitato ad essere qui con noi, si scusa e ci invia affettuosi saluti ed auguri. Diamo il benvenuto anche alle tre Accademie che lo scorso anno sono state ammesse in UNASA – Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, Accademia Nazionale Italiana di Entomologia Firenze, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL Roma-

Permettete che ringrazi anche il prof. Giovanni Cupaiuolo, Vice Presidente dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina, per aver accettato il nostro invito.

Lo scorso anno abbiamo perduto due valentissimi e straordinari Presidenti, Emilia Chiancone dell'Accademia delle Scienze detta dei XL, e Giuseppe Murolo della Società Economica di Salerno, e recentemente Carlo Soave già Presidente della SIBV. Vogliamo ricordarli con un minuto di raccoglimento.

Diamo il benvenuto e ci congratuliamo per la loro nomina, ai nuovi Presidenti: Massimo Vincenzini, Accademia dei Georgofili, Andrea Sonnino, FIDAF, Giuseppe Manganeli, Accademia dei Fisiocritici, Enrico Gennaro, Accademia Agricoltura Torino, Cinzia Cecchini, Accademia Georgica di Treia, Annibale Mottana, Accademia delle Scienze detta dei XL Roma, Antonio Guariglia, Società Economica di Salerno.

Con affetto saluto e ringrazio di cuore per il loro impegno e credo in UNASA, ma anche per la loro amicizia, i presidenti uscenti Luigi Rossi, Mauro Cresti, Pietro Piccarolo, Carlo Pongetti, con i quali tutti noi abbiamo avuto in questi ultimi anni una intensa collaborazione.

L'apertura dell'Anno Accademico 2019 di UNASA è dedicata alle innovazioni del mondo agricolo con la *Lectio Magistralis*

“L'AGRICOLTURA ITALIANA NEL MONDO ATTUALE: IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE”

del prof. Dario Casati, Università di Milano, Presidente della Sezione Nord-Ovest dell'Accademia dei Georgofili

UNASA - *Unione Nazionale delle Accademie per le Scienze Applicate allo Sviluppo dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Tutela Ambientale*

Sono Membri di UNASA

- **Accademia degli Incamminati** – Modigliana FC (Presidente *Venerino Poletti*)
- **Accademia dei Concordi** – Rovigo (Presidente *Giovanni Boniolo*)
- **Accademia di Scienze e Lettere e Belle Arti degli Zelanti e dei Dafnici** – Acireale, CT (Presidente *Giuseppe Contarino*)
- **Accademia Pugliese delle Scienze** – Bari (Presidente *Eugenio Scandale*)
- **Accademia dei Georgofili** – Firenze (Presidente *Massimo Vincenzini*)
- **Accademia nazionale dell'Olivo e dell'Olio** – Spoleto (Presidente *Riccardo Gucci*)
- **Accademia dei Fisiocritici** – Siena (Presidente *Giuseppe Manganelli*)
- **Accademia di Agricoltura** - Torino (Presidente *Enrico Gennaro*)
- **Accademia Georgica** – Treia, MC (Presidente *Cinzia Cecchini*)
- **Accademia Italiana della Vite e del Vino** - Firenze (Presidente *Antonio Calò*)
- **Accademia Italiana di Scienze Forestali** – Firenze (Presidente *Orazio Ciancio*)
- **Accademia di Agricoltura** – Pesaro (Presidente *Franca Gambini*)
- **Accademia Nazionale delle Scienze** – Roma (Presidente *Annibale Mottana*)

- **Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona** – (Presidente *Claudio Carcereri de Prati*)
- **Accademia Nazionale Italiana di Entomologia** – Firenze (Presidente *Romano Dallai*)
- **AISSA - Campobasso** (Presidente *Marco Marchetti*)
- **Società Agraria di Lombardia** - Milano (Presidente *Flavio Barozzi*)
- **Società Economica della Provincia di Salerno** (Presidente *Antonio Guariglia*)
- **Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali – FIDAF Roma** (Presidente *Andrea Sonnino*)
- **Società Italiana di Biologia Vegetale – SIBV** (Presidente *Andrea Schubert*)

COMITATO ESECUTIVO

Michele Stanca	Presidente
Franco Scaramuzzi	Presidente onorario
Pietro Piccarolo	Vice Presidente
Amedeo Alpi	Consigliere

Revisori dei conti

Aniello Scala *Presidente*

Luigi Omodei Zorini

Luca Giannozzi

Tesoriere

Marcello Pagliai

Segreteria

Patrizia Messeri, Simone Milani

UNASA è un'organizzazione non profit che promuove attività scientifiche, tecniche e formative in tutti i campi delle Scienze Agrarie, della Sicurezza alimentare e della tutela dell'ambiente.

Fanno parte di UNASA quindici Accademie e cinque Istituzioni scientifiche

culturali italiane e comprende circa 11.000 esperti dei settori scientifici, tecnici e imprenditoriali, impegnati ad approfondire le conoscenze, promuovere l'applicazione delle nuove tecnologie e formare nuove figure capaci di tradurre la scienza nella pratica agricola, collaborare con i Membri UNASA e con tutte le Istituzioni pubbliche e private del settore.

L'obiettivo di UNASA è di:

favorire l'aggiornamento scientifico e tecnico attraverso l'organizzazione di scuole, seminari, conferenze, giornate di studio, convegni; incoraggiare sin dalla giovane età l'educazione e la sensibilità verso i problemi della

AGRICOLTURA

promuovere ricerca di base ed applicata, rispettare il motto “*Scienza per la Pratica Agricola* “

Attività 2018

UNASA affronta annualmente temi di attualità proiettati nel futuro, nel settore dell'Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, ma anche sostiene attivamente le iniziative organizzate dai propri membri, rivolte a temi di Scienze, Lettere, Economia, Storia e problematiche di attualità.

Nel corso del 2018 abbiamo partecipato a numerose manifestazioni, circa 32 direttamente, e concesso il patrocinio a giornate di studio e convegni. Lo spirito che ci ha guidato durante tutto l'anno è stato quello di disseminare sul territorio la scienza e la tecnologia matura e criticare, anche aspramente, le proposte di agricoltura basata su opinioni e post-verità.

I Membri del Comitato Esecutivo ed altri Accademici all'uopo incaricati hanno preso parte a iniziative svoltesi su tutto il territorio nazionale e anche all'estero, e per questo mi sembra doveroso ricordare quanto hanno fatto Franco Scaramuzzi Presidente onorario, Pietro Piccarolo, vicepresidente, e Amedeo Alpi, segretario scientifico di UNASA. Siamo stati presenti in quasi tutte le inaugurazioni dei Membri UNASA. Abbiamo affrontato i temi proposti lo scorso anno durante l'Assemblea di Lecce. L'obiettivo era quello di stringere rapporti di collaborazione tra le diverse Accademie ma anche tra UNASA e Accademie e tra UNASA ed altri enti Pubblici e Privati.

UNASA E ZOOTECCNIA

Una giornata in collaborazione con la Sezione Centro-Est dei Georgofili e coinvolgendo le tre organizzazioni di categoria degli agricoltori CIA – Confagricoltura – Coldiretti - su un settore in parte precedentemente trascurato da UNASA, è stata organizzata a Fiorenzuola il 10 Febbraio 2018 presso il Teatro Verdi, su “La stalla 4.0: un approccio integrato alla zootecnia di precisione”. La partecipazione, soprattutto da parte degli agricoltori/allevatori, è stata numerosa ed i risultati ottenuti ci hanno spinto ad intensificare i rapporti verso questo settore.

UNASA E FORESTE

Con lo stesso obiettivo è stata intensificata la collaborazione di UNASA con l'Accademia di Scienze Forestali e AISSA, anche a seguito del disastro subito dalle foreste del Nord Est. Il Presidente e il Presidente onorario di UNASA hanno partecipato a Firenze all'inaugurazione dell'A.A. di Scienze Forestali, e Pietro Piccarolo ha partecipato, ancora a Firenze, al Convegno nazionale sul “Testo unico delle Foreste”, e a Torino al Congresso Nazionale di Selvicoltura su “Il bosco: bene indispensabile per un presente vivibile e un futuro possibile”.

In Sardegna la Sezione Centro Est dei Georgofili, presieduta da Amedeo Alpi, in collaborazione con l'Agenzia Forestale della Regione Sardegna e l'Università di Sassari, ha organizzato una giornata su “Paesaggi rurali: Un progetto per la Sardegna”. Alpi ha organizzato anche una giornata a Marina di Grosseto su “Le pinete litoranee:

costo o risorsa?”

L'accademia di Pesaro ha affrontato il tema del verde pubblico, in collaborazione con il comune di Pesaro, ed ha organizzato un corso di riconoscimento di erbe spontanee.

L'impegno verso gli studi di Scienze Forestali, con il coordinamento dell'Accademia di Scienze Forestali, è tuttora attivo e intenso, e a fine giugno è previsto ad Imola un workshop su “Foresta e Suolo: biodiversità, conservazione e risorse”.

Il Manifesto sul paesaggio agrario, che vede l'AISSA coinvolta, è stato presentato presso il Senato della Repubblica il 28 u.s.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Continua la preoccupazione per gli eventi atmosferici anomali, che si manifestano con forte intensità. La CO₂ proprio in questi giorni ha raggiunto il livello di 440 ppm, e proprio per questo si richiede una maggiore attenzione con studi approfonditi per gli effetti sulle piante. Così l'Accademico Piermaria Corona, in occasione dell'inaugurazione dell'A.A. dell'Accademia di Scienze Forestali, ha proposto quest'anno nuove strategie su “Cambiamento globale, selvicoltura e sperimentazione” mentre nel settore erbaceo i lavori che utilizzano Fitotroni e laboratori in pieno campo con arricchimento di CO₂ -FACE- continuano a produrre dati. Parallelamente la Società Italiana di Biologia vegetale e la Rete Genetica e Biotecnologia delle Piante (PGBN), con lo scopo principale di contribuire al percorso di alta formazione dei dottorandi, hanno organizzato, nell'ex convento degli Olivetani dell'Isola Polvese, il corso “Climate change and crop productivity: the role of plant physiology, breeding and biotechnology”.

SOSTENIBILITA'

È il tema che ha visto impegnati tutti i membri UNASA sia con ricerche sia con giornate di studio. AISSA direttamente a Bolzano e attraverso le sue singole Società Scientifiche si è impegnata per l'intensificazione sostenibile e per difendere il ruolo delle Scienze Agrarie e Forestali per il progresso della nostra agricoltura, delle foreste, e per il benessere dei cittadini. Il Progresso scientifico dall'addomesticamento ai giorni

nostri è stato affrontato a Pisa presso l'Università, durante un incontro organizzato dalla Sezione Cento Ovest dei Georgofili.

Così la Società Agraria di Lombardia, presso la Biblioteca di Brera, ha organizzato il seminario "La Genetica Vegetale da Mendel, Strampelli e Borlaug alle Scienze omiche, passando dagli OGM, per un'agricoltura innovativa".

Sullo stesso argomento UNASA è stata coinvolta con l'Accademia di Agricoltura di Torino, con il convegno nazionale "Sistemi irrigui in Agricoltura", e ancora col Rotary Valdarno e col Lions di Parma, Langhirano, Tre Valli. Anche l'ordine degli Agronomi di Cremona (Coordinatore l'Accademico Tommaso Maggiore) e successivamente quello di Parma hanno organizzato giornate di aggiornamento sulle strategie di produzione di beni e servizi in condizioni di sostenibilità. L'attenzione si è maggiormente focalizzata sul ruolo di NUE, PUE, WUE e IPM.

Proprio su questi temi recentemente a Piacenza si è svolto il Congresso "Quale agricoltura per nutrire l'umanità e salvaguardare il Pianeta: l'Agricoltura Italiana di fronte alle sfide della sostenibilità" organizzato da AISSA.

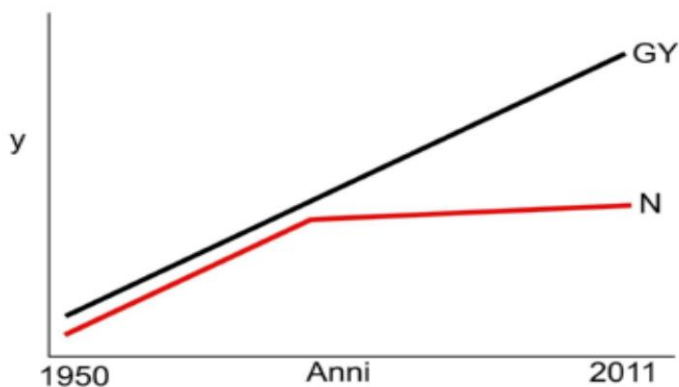


Fig.1 Continui incrementi della produzione (curva nera) in condizioni di ridotti input tecnologici (curva rossa)

Questa strategia codifica quanto ha molto chiaramente espresso Andrea Sonnino proprio a Piacenza: Conoscenza e innovazione ----- Sostenibilità ----- in pratica

dobbiamo produrre di più, di qualità, con meno input.

L'idea che sta maturando circa la sostenibilità realizzata attraverso diverse agricolture (e qui aggiungo le foreste) è completamente obsoleta e sbagliata. La sostenibilità si raggiunge con il motto di UNASA "Science for Farming".

Dobbiamo essere molto accorti e attenti nel validare le moderne pratiche agronomiche ad integrazione con le moderne varietà e con il razionale uso delle macchine e della chimica.

- **Agricoltura sostenibile**
- Nuove tecnologie Agronomiche
- Nuovi processi di trasformazione
- Disegnare la Pianta del Futuro
- Gestione oculata del territorio: pianura , collina, montagna.
- Meccanizzazione
- Divulgazione
- NUE PUE WUE

In linea con quanto sopra, si trova la posizione di UNASA nei riguardi dell'Agricoltura Biodinamica. Lo scorso anno, per la *captatio benevolentiae* di alcuni politici, si è lanciata l'idea che l'Italia possa diventare un paese ad Agricoltura Biodinamica.

La risposta della comunità scientifica è stata totalmente fortemente critica, perché non esistono le basi scientifiche per avallarla. UNASA ha sottoscritto documenti di protesta, insieme ad AISSA, SIBV, Tommaso Maggiore et al., e l'ultimo, quello della FISV, con Giovanni Boniolo tra i primi firmatari. In particolare la protesta è diretta a bloccare il disegno di legge in discussione in Parlamento. Sarà mia cura raccogliere i diversi documenti e pubblicarli sul nostro sito. Tuttavia il gruppo dei Biodinamici sta cercando di ritagliarsi spazi proponendo una sperimentazione congiunta convenzionale-biodinamico. Mi rivolgo ora ai colleghi ricercatori: non cadete nel tranello, cercate di far destinare quei finanziamenti per ricerche e sperimentazioni avanzate e serie!

AGROALIMENTARE

Durante il tour culturale Marche-Umbria, organizzato a giugno 2018 dalla Sezione Centro Est dei Georgofili, sono stati affrontati due temi di grande interesse:

“L’uomo e l’olio d’oliva: aspetti economici, tecnologici e salutistici” e “L’uomo e il latte: il ruolo del latte e dei prodotti lattiero-caseari”.

L’Accademia Pugliese delle Scienze ha dedicato una giornata alla Dieta Mediterranea, e Vittorio Marzi ha tenuto una lettura su “Evoluzione dei consumi alimentari dall’Unità d’Italia ad oggi”.

Anche l’Accademia Georgica di Treia ha realizzato un progetto “Rischio di estinzione dei prodotti agroalimentari delle Marche”.

L’Accademia di Agricoltura di Torino ha voluto valorizzare una bevanda italiana molto popolare “Il Vermouth di Torino tra storia, scienze e spezie”.

Anche sull’olio, l’Accademia dell’Olivo e dell’Olio ha organizzato un convegno a Spoleto “La cultura e la coltura dell’Olivo e dell’olio”, mentre un corso di potatura e di aggiornamento di difesa fitosanitaria dell’oliveto è stato tenuto negli ultimi mesi. Penso che su questo tema si debba fare uno sforzo per superare la barriera “Scienze agrarie- Tecnologie alimentari” e coinvolgere nelle ricerche oncologi, tossicologi e immunologi.

BIODIVERSITA’

Argomento questo di notevole interesse che ci ha visti impegnati con la Sezione Centro Ovest dei Georgofili, con il seminario del prof. Piero Morandini dell’Università di Milano, dal titolo “La sindrome da domesticazione nelle piante coltivate e le sue conseguenze (cioè come accanirsi su ovvietà che però i cittadini faticano a cogliere)”.

Lo studio e la valorizzazione della biodiversità in campo agrario e forestale risulta fondamentale per la caratterizzazione, conservazione e uso del germoplasma.

L’Accademia della Vite e del Vino nel recente passato si è dedicata allo studio delle malvasie, per identificare le loro presenze, per fare chiarezza sulle loro provenienze, per caratterizzarle e rilanciare il loro valore. Nel 2018 in Sardegna ad Alghero, terra

di elezione anche per questi vitigni, nell'ambito del VI Simposio Internazionale su "Le Malvasie del Mediterraneo" se ne è ampiamente dibattuto. Nell'ambito del Progetto "Valorizzazione delle risorse genetiche dell'olivo e introduzione di nuove tecniche a basso impatto ambientale nell'areale della DOP di Cartoceto" l'Accademia di Pesaro ha organizzato seminari di studio.

Benché la biodiversità sia tema di grande interesse, dobbiamo chiarire un aspetto che sta generando confusione: biodiversità ambientale e biodiversità tra specie ed entro specie coltivate. Mentre la prima continua a ridursi, la seconda invece è in costante crescita grazie al rilascio continuo di nuove varietà (es. Frumento 840.000 accessioni conservate nelle banche del Germoplasma).

Una nuova corrente di pensiero riguarda la salvaguardia della biodiversità. Sono fortemente interessati quasi tutti i sindaci italiani con dichiarazioni allarmanti tipo "Dobbiamo conservare la biodiversità locale". Significherebbe in pratica aprire 8000 banche del germoplasma?

Un contributo importante al dibattito è stato portato dalla SIBV "Coltivazione di mais transgenico e biodiversità".

La ricerca deve accompagnare queste iniziative con i propri specialisti, partecipando a dibattiti, e spiegare puntualmente come si riconosce un organismo biodiverso, come si descrive, come si conserva e come si usa, ed infine come si salvaguarda la biodiversità.

UNASA E GENOMICA

L'Italia in questo settore ha avuto un ruolo di primo piano poiché dalla collaborazione tra il CREA di Fiorenzuola e Foggia, il CNR di Milano, l'Università di Bologna, e diversi Laboratori stranieri, è stato sequenziato il genoma del frumento duro. I risultati di tale lavoro sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista Nature Genetics, e rappresentano la base per approfondire le conoscenze su questa specie, per noi italiani di grande interesse scientifico e nostro biglietto da visita in tutto il mondo. Interessante è l'iniziativa internazionale che vede 101 Paesi Africani riuniti in un Consorzio per il

sequenziamento dei Genomi di 100 specie orfane. In pratica si vuole usare la genetica molecolare per migliorare le specie considerate “orfane”, tipiche dei singoli Paesi.

Tuttavia lo scorso anno la scienza in agricoltura ha subito una sonora sconfitta relativamente ad una tecnologia innovativa, “Genome editing”, non per motivi scientifici ma per la decisione, da parte dell’ufficio legale della UE, di non autorizzare nessuna forma di valutazione e coltivazione in campo aperto delle piante ottenute. La reazione è stata immediata da parte di UNASA, Accademia dei Georgofili e sezione Centro Ovest, AISSA, Accademia Zelantea, UEAA ed altre. AISSA e SIBV hanno aperto un dibattito itinerante, “Prima i Geni”, - l’Accademico Enrico Pè ha aperto il tour partendo dall’Accademia Zelantea - per sensibilizzare anche i politici su questo tema che invece, applicato in campo umano e microbico, sta raccogliendo successi inattesi!

UNASA, GEORGOFILI E UEAA

Il compianto Giampiero Maracchi era stato proposto quale presidente della Union of European Academies for Science applied to Agriculture, Food and Nature – UEAA.

Le cose purtroppo, come sapete, non sono andate bene per Giampiero, e tuttavia la UEAA ha confermato la sua sede, per il biennio 2018-2020, presso l’Accademia dei Georgofili. A novembre u.s. abbiamo avuto l’insediamento a Firenze e si è tenuto un convegno **“Agricultural Education, what will be the needs in terms of education for the farmers in 2030?”**. Verrà prossimamente organizzato in Georgia un convegno internazionale sulla Meccanizzazione in Agricoltura, al quale parteciperanno FederUnacoma, col suo presidente Massimo Goldoni, e il Club di Bologna.

AGRICOLTURA STORIA E SOCIETA’

E’ un settore che stiamo ampiamente curando negli ultimi anni, visto il generale interesse per l’agricoltura, la sua storia e l’impatto sulla società moderna. Così non abbiamo trascurato il tema degli orti urbani come momento di socializzazione e di benessere. L’Accademia Pugliese delle Scienze ha organizzato una giornata sul tema, mentre l’Accademia di Pesaro ha organizzato Corsi di riconoscimento di erbe

spontanee.

Le mostre dei frutti antichi suscitano un notevole interesse anche per i non addetti ai lavori. UNASA ha partecipato alla mostra dei frutti antichi presso il Castello di Paderna-Pontenure(PC). Durante la mostra a Piossasco (TO), Pietro Piccarolo ha tenuto la relazione “La frutticoltura piemontese dell’Ottocento e i frutti artificiali di Garnier Valletti dell’Accademia di Agricoltura di Torino”. Sempre a Torino è stata allestita la mostra “Un mare di Agrumi”. Va infine ricordata la mostra “Gli agrumi del mito, 1895-1960, addobbi e incontri degli agrumi dell’Etna”, organizzata presso l’Accademia Zelantea di Acireale e curata dagli Accademici Catara e Gentile.

Riprendendo il tema che avevamo trattato nell’Accademia Georgica di Treia nel 2017 “Agricoltura Digitale ed Economia Circolare”, presso l’Accademia di Pesaro è stato organizzato un seminario “L’agricoltura digitale a supporto dell’assistenza tecnica all’azienda agraria”.

Sempre a Pesaro è stato tenuto il seminario “The European network for the cohesion and solidarity in rural areas -4th International Partner Meeting”; presso l’Abbadia di Fiastra UNASA ha partecipato al corso di specializzazione per Tecnici, Imprenditori ed Operatori Agricoli, coordinato da Gino Pasquali, dal titolo: "La evoluzione delle tecniche di miglioramento genetico e la qualità delle produzioni agroalimentari".

Un contributo è stato portato anche al Second International Barley Mutants Workshop, Dundee (UK).

In diverse Accademie sono stati presentati libri e saggi di diversa natura (medicina, biologia, storia): presso i Georgofili, Fisiocritici, Zelanti, Georgica, Concordi, Società Economica di Salerno. Sono state allestite diverse mostre. Interessante è stata la giornata di inaugurazione A.A. degli Incamminati, dedicata a “1918-2018, una grande corsa”, con due relazioni presentate dall’Accademico Emerito Antonio Patuelli “Insegnamenti per l’avvenire” e dal presidente Venerino Poletti “La scienza soprattutto”. Durante la cerimonia è stato consegnato il VINCASTRO d’argento al Professor Amadori.

Anche durante l’inaugurazione dell’A.A. dell’Accademia di Pesaro è stata messa in risalto “L’importanza del territorio di Pesaro nello sviluppo rurale delle Marche”.

Encomiabile è l'impegno della FIDAF, con i suoi Venerdi culturali che trattano argomenti di storia, arte, ambiente, energia, agroalimentare, economia, sviluppo sostenibile, scuola, formazione, ricerca e innovazione tecnologica.

Degna di nota è anche la rubrica "Georgofili info" e tutte le attività di divulgazione capillare presso le singole Accademie (visite, news, il PICENTINO, NOI, sito web Accademia olivo ecc.)

Abbiamo sempre attivo l'osservatorio delle fake news, coordinato da Andrea Sonnino, al quale partecipa l'accademico Antonio Brunetti in rappresentanza di UNASA.

In conclusione vogliamo ricordare uno studioso che ha segnato in modo significativo la ricerca italiana e l'agricoltura italiana, Nazareno Strampelli, sul quale l'Accademia di Treia ha continuato a pubblicare libri, ed ha dedicato una monografia dal titolo "Donne protagoniste del miglioramento genetico: Carlotta Parisani Strampelli".

E' d'obbligo infine ringraziare le Accademie che, anche in situazioni di estrema precarietà, mettono a disposizione del pubblico le proprie biblioteche e musei.

GRAZIE a tutti, e a questo punto

Dichiaro aperto l'Anno Accademico di UNASA 2019